

<b>tecnoviti</b> s.r.l. <b>bulloneria</b>	<b>POLITICA per la QUALITÀ'</b>		PoliticaQualita rev.4 del 21-11-2019
	Verificato: Favarin D.	Approvato: Borghi F.	<i>Pag. 1/2</i>

**“Fai star bene i tuoi dipendenti e loro sapranno guardare con te verso il futuro”**

La nostra azienda si è vista nel tempo crescere e ingrandire fino ad arrivare al successo attuale, questo grazie al grande lavoro ed impegno che, da sempre, il suo fondatore ha investito in essa.

Anzitutto lo sviluppo aziendale è fondato su 3 aspetti principali:

- Qualità dei prodotti
- Prezzi concorrenziali
- Tempi di consegna rapidi e garantiti

Il cliente per noi è sempre al primo posto, infatti i lunghi rapporti che siamo riusciti a costruire ed a mantenere nel corso degli anni, sono il segnale di una particolare attenzione alle sue esigenze e alla sua soddisfazione. Tutto ciò naturalmente atto ad incrementare sempre di più i rapporti e le vendite.

La Tecnoviti sta attuando un programma di Politica per la qualità, atta ad incrementare sempre di più la formazione interna, gli investimenti, la lotta agli sprechi... che potremmo riassumere in 5 punti essenziali:

- Formazione continua del personale, promuovendo la partecipazione a corsi di formazione sia gratuiti che a pagamento.
- Investimenti considerevoli in attrezzature per incrementare la produttività, per migliorare i processi di supporto e il collaudo.
- Riduzione delle non conformità con conseguente riduzione dei costi e un aumento della efficienza di fabbrica.
- Ridurre ogni giorno lo spreco e gli scarti.
- Particolare attenzione al prezzo di acquisto delle materie prime e delle attrezzature.

Oggi giorno tutto formalizzato in un sistema di gestione aziendale consolidato e noto come Lean Manufacturing nei suoi **concetti fondamentali** che rivoluzionano la cultura e il modo di operare all'interno dell'azienda:

- **Attenzione al cliente.** La centralità del cliente è il punto di partenza e di arrivo di tutte le attività ed azioni messe in campo dall'azienda nel trasferire, attraverso i propri prodotti e servizi, il valore che il cliente si attende. Il cliente non è solo quello finale, il cliente “interno” è ugualmente importante. Il flusso di informazioni parte dal cliente fino ad arrivare alla ricerca e sviluppo: il dialogo con il cliente è fondamentale per identificare i fabbisogni e definire il valore.
- **Il contributo delle persone.** “Saper fare azienda”, o saper fare bene le cose (concetto giapponese Monozukuri), è possibile solo partendo dalla capacità di gestire le persone (Hitozukuri): lo sviluppo e il sostegno della competitività aziendale, con l'ottenimento di risultati significativi e duraturi, è possibile solamente con il continuo e costante allineamento del management e di tutte le persone che lavorano nell'azienda verso un obiettivo comune.
- **Lotta agli sprechi.** MUDA è il termine giapponese che può essere tradotto come spreco. I MUDA consistono in tutte le attività, che impegnano risorse ed energie, che non aggiungono valore al prodotto o al servizio e non danno quindi valore al cliente. Riconoscere gli sprechi è fondamentale per l'applicazione del lean thinking.
- **Miglioramento continuo.** KAIZEN in giapponese significa miglioramento continuo: nessun processo è perfetto ma può essere sempre migliorato. Tutto il personale dell'azienda, top management, dirigenti, responsabili, fino agli operatori, deve partecipare al processo di miglioramento condividendo obiettivi comuni e definiti.

<b>tecnoviti</b> s.r.l. <b>bulloneria</b>	<b>POLITICA per la QUALITÀ'</b>		PoliticaQualita rev.4 del 21-11-2019
	Verificato: Favarin D.	Approvato: Borghi F.	<i>Pag. 2/2</i>

Ingegnerizzazione del posto di lavoro sul modello **KAIZEN** può essere descritta con 5 idiomi:

- **Seiri** (Separare) comporta l'eliminazione del superfluo, classificazione dell'essenziale in ordini di priorità e facilitazione della fruibilità.
- **Seiton** (Sistemare) presuppone l'identificazione degli spazi essenziali per la costruzione del posto di lavoro facilitando l'identificazione e la rintracciabilità degli strumenti.
- **Seiso** (Splendere) del posto di lavoro e delle attrezzature, regolare manutenzione e ripristino dell'ordine dopo ogni turno di lavoro.
- **Seiketsu** (Standardizzare) tutte le postazioni di lavoro e le attività lavorative devono essere standardizzate.
- **Shitsuke** (Sostenere) una volta stabilita una prassi essa dev'essere mantenuta e nel caso migliorata, evitando di guardare a vecchi standard ed abitudini obsolete.

La Politica per la Qualità in Tecnoviti lascia spazio alla creatività, un ingrediente principale per creare valore aggiunto e benefici con nostri prodotti e raggiungere i seguenti obiettivi:

- Almeno 5 nuovi clienti acquisiti durante l'anno e fidelizzati.
- Il rapporto conferme d'ordine/offerte deve essere superiore al 80%.
- Diminuire del 10% i resi da parte dei clienti per merce non richiesta o merce non più voluta.
- Aumentare il numero di fatture controllate del 10%.
- Tenere la percentuale di insoluti e ritardi nei pagamenti sotto al 5% del venduto.
- Ridurre del 2% i costi per i servizi rispetto anno precedente.
- Raggiungimento del pareggio di bilancio prima possibile.
- Aumentare del 10% i corsi per il personale rispetto anno precedente.
- Eguagliare o superare gli investimenti dell'anno precedente.
- Ridurre del 10% le non conformità per ordini fornitori sbagliati.
- Aumentare del 10% il numero di ordini programmati sull'intero anno.
- Ridurre del 2% i costi rispetto anno precedente ottenendo sconti sui prodotti di rivendita.
- Aumentare il numero di controlli della merce in ingresso e sui prodotti dell'officina.
- Aumentare il numero di picking corretti del 10% rispetto anno precedente.
- Gestire e ridurre i tempi di risoluzione dei reclami clienti.
- Prevenire e Gestire tempestivamente le NON CONFORMITÀ e soprattutto il loro costo.
- Ridurre del 2% i costi diretti rispetto anno precedente e Ridurre del 5% fermi macchina.
- Ottenimento della certificazione iso 9001:2015 entro Dicembre 2019 e Consolidare sistema di qualità.

“Non confondere la fantasia con l'immaginazione: la prima si esaurisce nel fantasticare, la seconda stimola la **creatività nella arti e nelle scienze.**” (Fausto Cercignani)